



Giovedì 29/07/2021

Definizioni agevolate: rimodulate le scadenze delle rate 2020 e 2021

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

La legge di conversione del Decreto "Sostegni-bis" (legge n. 106/2021) ha introdotto delle novità in materia di riscossione. In particolare, ha fissato al 31 agosto 2021 il termine di sospensione delle attività di riscossione e, pur non modificando le date di scadenza originariamente previste nella "Comunicazione delle somme dovute" della Definizione agevolata, ha fissato nuovi termini entro i quali poter effettuare il pagamento delle rate 2020 e 2021.

Relativamente alla definizione agevolata:

- è stato rimodulato il termine ultimo per il pagamento delle rate in scadenza nel 2020 relative alla "Rottamazione-ter", al "Saldo e stralcio" e alla "Definizione agevolata delle risorse UE".

Per i contribuenti in regola con il pagamento delle rate 2019, il mancato, insufficiente o tardivo versamento di quelle in scadenza per l'anno 2020 non determina la perdita dei benefici della Definizione agevolata, se le stesse verranno integralmente corrisposte entro il:

31 luglio 2021, per la rata in scadenza il 28 febbraio 2020 della "Rottamazione-ter" e della "Definizione agevolata delle risorse UE" e a quella in scadenza il 31 marzo 2020 del "Saldo e stralcio" (sono previsti cinque giorni di tolleranza. Il pagamento dovrà, quindi, avvenire entro il 9 agosto 2021);

31 agosto 2021, per la rata in scadenza il 31 maggio 2020 della "Rottamazione-ter" e della "Definizione agevolata delle risorse UE";

30 settembre 2021, per la rata in scadenza il 31 luglio 2020 della "Rottamazione-ter", del "Saldo e stralcio" e della "Definizione agevolata delle risorse UE";

31 ottobre 2021, per la rata in scadenza il 30 novembre 2020 della "Rottamazione-ter" e della "Definizione agevolata delle risorse UE".

Per il pagamento entro questo nuovo termine di scadenza sono ammessi i cinque giorni di tolleranza di cui all'articolo 3, comma 14-bis, del DL n. 119 del 2018.

- è stato differito al 30 novembre 2021 del termine ultimo per il pagamento delle rate in scadenza nel 2021 relative alla "Rottamazione-ter", al "Saldo e stralcio" e alla "Definizione agevolata delle risorse UE".

Per i contribuenti in regola con il pagamento delle rate 2020, il mancato, insufficiente o tardivo versamento delle rate in scadenza per l'anno 2021, non determina la perdita dei benefici della Definizione agevolata se le stesse verranno corrisposte entro il 30 novembre 2021.



Per il pagamento entro questo nuovo termine di scadenza sono ammessi i cinque giorni di tolleranza.

Entro il 30 novembre 2021, quindi, dovranno essere corrisposte integralmente:

le rate della "Rottamazione-ter" e della "Definizione agevolata delle risorse UE", scadute il 28 febbraio, il 31 maggio e il 31 luglio 2021;

le rate del "Saldo e stralcio" scadute il 31 marzo e il 31 luglio 2021.

Resta confermata la scadenza del 30 novembre 2021 per il pagamento della quarta rata in scadenza nell'anno 2021 della "Rottamazione-ter" e della "Definizione agevolata delle risorse UE".

Consulta le FAQ aggiornate dell'Agenzia-Entrate-Riscossione.

<https://www.agenziaentrateriscossione.gov.it/>